

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' O INCOMPATIBILITA' ex art. 20 d.lgs. n. 39/2013

ENTI DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO PUBBLICO¹

Il/La sottoscritto/a NOLI PAOLA nato/a a [REDACTED]
il [REDACTED] con riferimento all'incarico di COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
rivestito presso AG. ITALIANA PER L'INTERNAZIONALI 23, PROMOS ITALIA SRL, conferito con
provvedimento/atto DELIBERA ASSEMBLEA SOCI DEL 26 APRILE 2024, ai
sensi delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni
legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", nonché ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39
dell'08.04.2013, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti
falsi, di cui agli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5, del
d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013

DICHIARA

con riferimento alle situazioni di **INCONFERIBILITA'**² disciplinate dal d.lgs. n. 39/2013,

☒ di **non trovarsi** in alcuna delle situazioni previste dai seguenti articoli:

- art. 3, comma 1, lett. c) e lett. d), del d.lgs. n. 39/2013³;
- art. 7, comma 1, lett. d), del d.lgs. n. 39/2013⁴;
- art. 7, comma 2, lett. d), del d.lgs. n. 39/2013⁵;

¹ Art. 1 d.lgs. n. 39/2013

2. Ai fini del presente decreto si intende:

c) "per <<enti di diritto privato in controllo pubblico>>, le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi."

² Art. 20 d.lgs. n. 39/2013

1. "All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto."

4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico."

³ Art. 3 Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione

1. "A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti: c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale; d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale"

⁴ Art. 7 Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale

1. "A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente siano stati componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure siano stati presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma, non possono essere conferiti: d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale."

⁵ Art. 7 Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello locale

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' O INCOMPATIBILITA' ex art. 20 d.lgs. n. 39/2013

Con riferimento alle situazioni di **INCOMPATIBILITA'**⁶ disciplinate dal d.lgs. n. 39/2013:



di **non trovarsi** in alcuna delle situazioni previste dai seguenti articoli:

- art. 9, comma 2, del d.lgs. n. 39/2013⁷;
- art. 12, commi 1, 2, 3 e 4, del d.lgs. n. 39/2013⁸;
- art. 13, commi 1, 2, 3, del d.lgs. n. 39/2013⁹.

2. "A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che conferisce l'incarico, ovvero a coloro che nell'anno precedente abbiano fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico, nonché a coloro che siano stati presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni o loro forme associative della stessa regione, non possono essere conferiti: d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico da parte di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione."

⁶ Art. 20 d.lgs. n. 39/2013

2. "Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto."

⁷ Art. 9 Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali

2. "Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico."

⁸ Art. 12 Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

⁹ Art. 13. Incompatibilità tra incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo politico nelle amministrazioni statali, regionali e locali

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' O INCOMPATIBILITA' ex art. 20 d.lgs. n. 39/2013

DICHIARA ALTRESI'

di essere informato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3, del D.lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

Con la sottoscrizione della presente il/la dichiarante autorizza il trattamento dei propri dati personali nel rispetto di quanto disposto in materia dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i.

Il/La sottoscritto/a si impegna altresì a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione.

Luogo, data

Bruselle, 30 aprile 2024

FIRMA

[Redacted signature]

Avvertenza: verranno oscurati i dati relativi a data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza e firma autografa.

Parimenti non sarà pubblicato alcun documento di riconoscimento.

1. "Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare."

2. "Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione; c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione.

3. "Gli incarichi presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione."

NOTA AD INTEGRAZIONE DELLA DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' O INCOMPATIBILITA' ex art. 20 d.lgs. n. 39/2013

LA PRESENTE NOTA VIENE PRODOTTA QUALE PARTE INTEGRANTE DELLA SUCCITATA DICHIARAZIONE

Ai fini della verifica dell'insussistenza dell'inconferibilità e dell'incompatibilità dell'incarico di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico specifico si riporta quanto presente nella sezione amministrazione trasparente della Giunta regionale:

"In questa sezione, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 22 comma 1 lettera c) del decreto legislativo n.33/2013, è pubblicato l'elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate. Ai fini delle presenti disposizioni sono enti di diritto privato in controllo pubblico gli enti di diritto privato sottoposti a controllo da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti costituiti o vigilati da pubbliche amministrazioni nei quali siano a queste riconosciuti, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.

La Regione Liguria, al fine di garantire la corretta applicazione di quanto disposto (con particolare riferimento alla nozione di "controllo dell'amministrazione" e tenuto conto delle linee guida approvate con determinazione dell'Autorità nazionale Anticorruzione (Anac) n.8 del 17 giugno 2015), ha definito nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018 i seguenti criteri per l'individuazione degli enti privati in controllo regionale:

Enti di diritto privato in controllo regionale diversi dalle società: fondazioni, associazioni ed enti di diritto privato comunque denominati, anche privi di personalità giuridica, che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore della Regione o di gestione di servizi pubblici, sui quali la Regione esercita un potere di ingerenza sull'attività con carattere di continuità ovvero un'influenza dominante sulle decisioni dell'Ente.

Tale controllo sussiste, di norma, in presenza di almeno uno dei seguenti requisiti:

- *funzionamento e attività finanziate, in via continuativa, in misura maggioritaria dalla Regione*
- *nomina della maggioranza dei componenti degli organi d'amministrazione o di indirizzo da parte della Regione*

Eventuali particolari fattispecie che non dovessero rientrare in tali criteri ma che comportassero comunque un effettivo controllo regionale saranno oggetto di singole verifiche del rapporto tra amministrazione ed ente in questione."

Sono allegati alla sezione gli enti costituiti o vigilati in cui la Regione ha potere di nomina, dato aggiornato al 29 marzo 2024, il cui elenco viene allegato alla presente in formato pdf.

Buselle 30 aprile 2024



	(art. 22, comma 1, lettera c), dlgs 33/2013)			(art. 22, comma 2, dlgs 33/2013)					RISULTATI DI BILANCIO DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI			(art. 20, comma 3, d.lgs. 39/2013)	(art. 22, c.3, d.lgs 39/2013)	
Direzione/Dipartimento di riferimento	DENOMINAZIONE ENTE (art. 22, comma 2, dlgs 33/2013)	NATURA GIURIDICA	FUNZIONI ATTRIBUITE O ATTIVITA' SVOLTE A FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE O ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO	MISURA DELLA EVENTUALE PARTECIPAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	DURATA DELL'IMPEGNO	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione ANNO 2022	Numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo (CDA) e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	2020	2021	2022	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconvertibilità/incompatibilità dell'incarico (link al sito dell'ente dove sono pubblicate)	Collegamento col sito istituzionale dell'ente (link al sito)	
Segreteria Generale – U.O. Cultura e Spettacolo	ENTE AUTONOMO TEATRO STABILE DI GENOVA	ASSOCIAZIONE CON PERSONALITA' DI DIRITTO PRIVATO	Il teatro ha lo scopo di allestire e produrre spettacoli di prosa e musicali e sostenere l'attività di ricerca e di sviluppo teatrale anche tramite la formazione e l'aggiornamento professionale.	Regione Liguria Socio Fondatore	illimitata	cap. 3645 € 1.000.000,00	N. 1 (CDA) - Trattamento economico = 0	Alessandro Giglio (Presidente) - Trattamento economico = 0	1.334,00 €	1.422,00 €	2.113,00 €	https://www.teatrostabilegenova.it/ministri/area-trasparenza/	https://www.teatrostabilegenova.it/ministri/area-trasparenza/	
Segreteria Generale – U.O. Cultura e Spettacolo	PALAZZO DUCALE FONDAZIONE PER LA CULTURA	FONDAZIONE	La fondazione persegue finalità di promozione culturale, realizzando e partecipando ad iniziative ed eventi culturali, artistici e sociali di ambito locale e/o nazionale ed internazionale.	Regione Liguria Socio Fondatore	illimitata	cap. 387 € 71.000,00 (spese amministrazione condominiale) cap. 3684 € 400.000,00 (contributo attività)	N. 2 (Consiglio Direttivo) Francesco Berti Riboli, Federica Messina - nessun trattamento economico	Giuseppe Costa (Presidente) - nessun trattamento economico	4.731,00 €	1.728,00 €	1.053,00 €	https://obolenzodelfe.org/area/amministrazione-trasparenza/consiglio-direttivo/	https://obolenzodelfe.org/area/amministrazione-trasparenza/consiglio-direttivo/	
Segreteria Generale – U.O. Cultura e Spettacolo	FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA	FONDAZIONE	Fondazione persegue la diffusione dell'arte musicale realizzando, nel territorio nazionale o all'estero, spettacoli lirici, di balletto e concerti e altre manifestazioni culturali, si occupa inoltre di formazione dei quadri artistici e tecnici e l'educazione musicale della collettività.	Regione Liguria Socio Fondatore	illimitata	cap. 3648 € 1.000.000,00 contr ord cap. 3649 € 1.300.000,00 contr straordinario cap. 3627 € 700.000,00 FSR	N. 1 (Consiglio di Indirizzo) Mario Menini - senza trattamento economico.	Marco Bucci (Presidente) - Trattamento economico = 0	2.133.306,00 €	2.302.045,00 €	916,44 €	https://teatrocarlofelice.com/amministrazione-trasparenza/	https://teatrocarlofelice.com/	
Segreteria Generale – U.O. Cultura e Spettacolo	FONDAZIONE FILM COMMISSION GENOVA-LIGURIA	FONDAZIONE NO PROFIT	La fondazione promuove e valorizza il patrimonio artistico ed ambientale ligure per attrarre le produzioni cinematografiche, televisive e pubblicitarie	Regione Liguria Socio Fondatore	illimitata	cap. 3767 € 200.000,00	N. 2 (CDA) - Roberto Locrasto, Claudia Oliva - Non percepiscono compenso in qualità di membri del CDA	Cristina Bolla - in qualità di Presidente CdA nessun trattamento economico	Risultato gestionale negativo: 593.015,44 Risultato gestionale positivo: 422.136,57 tot. -171.478,87	Risultato gestionale negativo	Risultato gestionale positivo utile di esercizio: € 121.133,00	https://www.fff.it/amministrazione-trasparenza/area-trasparenza/	https://www.fff.it/	
Direzione Generale di area Sviluppo Economico	FONDAZIONE SCUOLA INTERREGIONALE DI POLIZIA LOCALE	ENTE SOVRAREGIONALE EMILIA ROMAGNA - LIGURIA - TOSCANA	La scuola sviluppa attività di formazione per la Polizia Locale.	Regione Liguria Socio Fondatore (valore percentuale della partecipazione 27,9525%)	illimitata	80.000,00 €	1 rappresentante nel CDA: Fabrizio Bozzini Nessun Compenso	Membro CdA Fabrizio Bozzini (nominato con DGR 711/21) Nessun compenso	74.018,00 €	62.612,00 €	55.572,00 €	https://schuolaemilione.org/area/trasparenza/area-trasparenza/	https://www.schuolaemilione.org/area/trasparenza/area-trasparenza/	
Direzione generale di area salute e servizi sociali	OSPEDALE EVANGELICO INTERNAZIONALE	ENTE ECCLESIASTICO di diritto privato	L'Ente svolge attività ospedaliera del Servizio Sanitario Regionale	//	//	per l'anno 2022 il dato è di € 6.058.552 (somma intermediata da Alisa)	Non ci sono rappresentanti della Regione nel CdA dell'Ente	//	Valore produzione: 50.292 mila - Costi produzione: 50.027 mila - Diff.: 265 mila	Valore produzione: 52.512 mila - Costi produzione: 52.402 mila - Diff.: 110 mila	Valore produzione: 54.632.385 - Costi produzione: 54367.463 - Diff.: 264.922	www.ospedaleevangelico.it		
Direzione Generale Ambiente	FONDAZIONE CIMA: CENTRO INTERNAZIONALE IN MONITORAGGIO AMBIENTALE	FONDAZIONE - Organismo di diritto pubblico	Ente di ricerca , sostiene e promuove la formazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico nei campi della protezione civile , disaster risk reduction e biodiversità	Regione Liguria Socio Fondatore		convenzione approvata con DGR 1441 del 30/11/2012 validità 01/01/2013 - 31/12/2015 (Rinnovata per altri 3 anni nel 2015 con DGR 1290/2015)	N.1 nessun compenso	Presidente Emerito Prof. Ing. Franco Siccardi per il 2022 Euro 100.000,00	85.796,00 €	107.628,00 €		https://www.cimafondazione.org/fondazione/area-trasparenza/area-trasparenza/	https://www.cimafondazione.org/	
Direzione Generale Formazione, Istruzione e Lavoro	Consorzio IANUA	CONSORZIO DI ENTI PUBBLICI E SOGGETTI PRIVATI SENZA SCOPO DI LUCRO	L'Istituto affianca i corsi di studio in ICT dell'Università di Genova per integrare la formazione universitaria in stretta collaborazione con aziende ed enti al fine di agevolare l'inserimento lavorativo.	Regione Liguria Socio		maggio 2023 NOTA: è in via di revisione lo statuto che comporterà rilevanti modifiche sostanziali all'ente , comprese la denominazione e le finalità	13.333,34 Euro, contributo consortile pagato il	nessuno	nessuno	2.373,00 €	6.307,00 €	452,00 €	https://consorzioianua.unige.it/	https://consorzioianua.unige.it/
Direzione Generale Formazione, Istruzione e Lavoro	TECNOSTRUTTURA DELLE REGIONI PER IL F.S.E.	Associazione di diritto privato partecipata da tutte le amministrazioni regionali	È una struttura di assistenza tecnica e di coordinamento per la gestione del FSE, capace di realizzare iniziative di elaborazione, studio, informazione e supporto, e sostegno operativo, tecnico e giuridico alle politiche di settore delle Regioni.	Regione Liguria Socio		Progetto assistenza tecnica POR FSE 2014-2020: Assistenza Tecnica fornita dal 2014 al 2022	81.280,00 €	0 € 121.611,25	Giuseppe Di Stefano	209.719,49 €	39.944,97 €	75.962,83 €	https://www.tecnostuttura.it/amministrazione-trasparenza/consiglio-direttivo/	https://www.tecnostuttura.it/